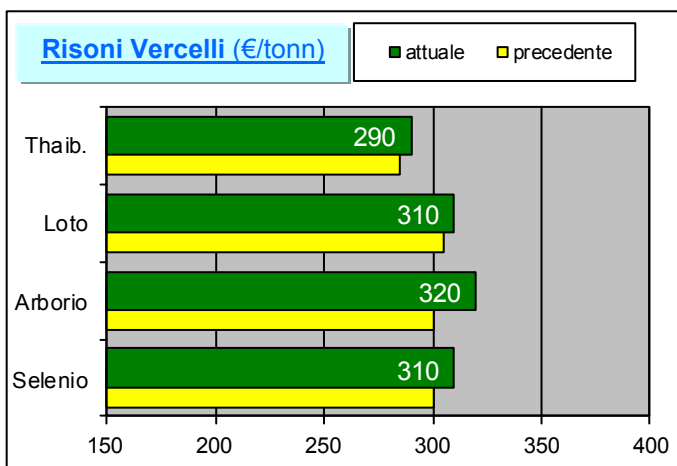
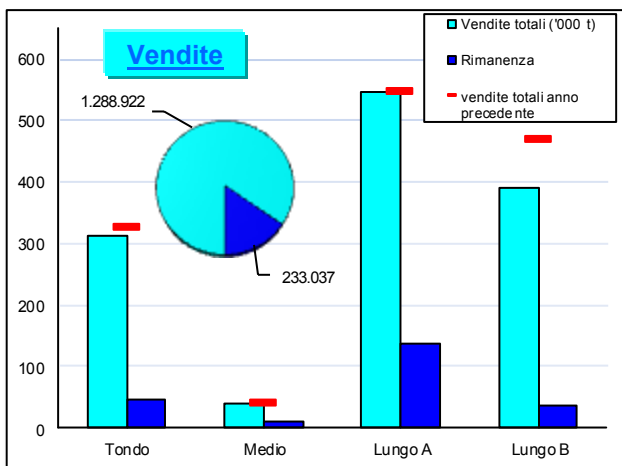




Mercati italiani



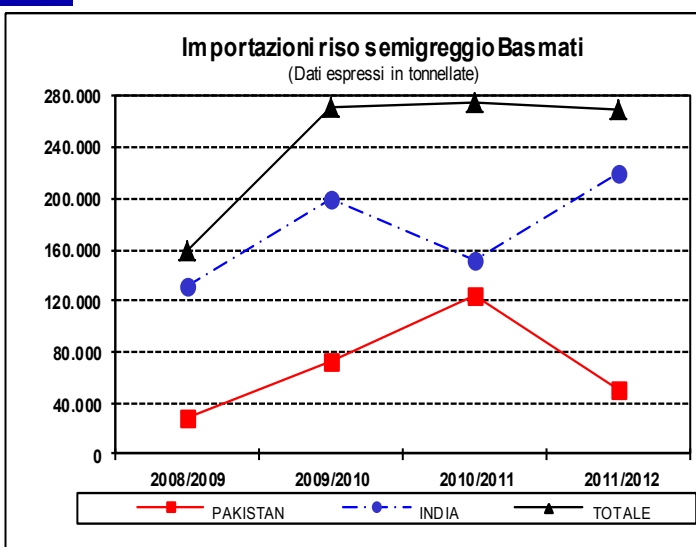
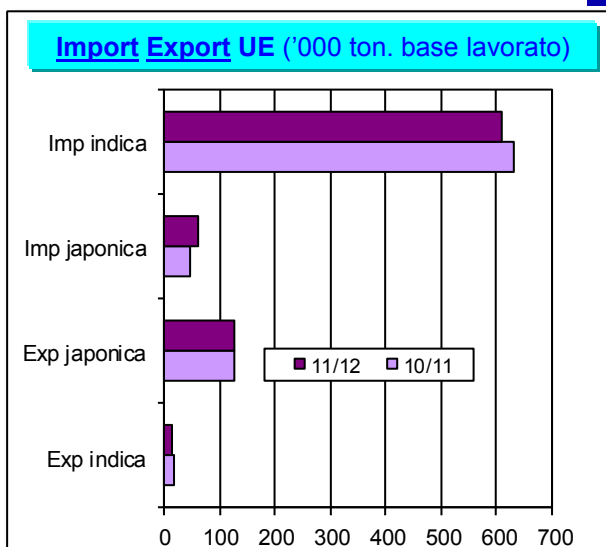
Il commento della settimana

Le vendite dei produttori di questa settimana hanno riguardato 13.865 tonnellate di "lunghe A", 7.606 tonnellate di "lunghe B", 7.076 tonnellate di "tondi" e 956 tonnellate di "medi", per un totale di 29.503 tonnellate di risone.

Dall'inizio della campagna risulta collocato l'85% circa della disponibilità, in linea con la percentuale di collocamento di un anno fa. Il gap rispetto all'anno scorso ammonta a -102.918 tonnellate (-7,4%).

Per quanto concerne i prezzi registrati sulla piazza di Vercelli, si rilevano l'aumento di €20 della quotazione dell'Arborio, l'aumento di €10 della quotazione del Selenio e l'incremento di €5 delle quotazioni di Loto e Thaibonnet.

Mercati europei



Il commento della settimana

Questa settimana gli operatori hanno richiesto titoli di importazione per 17.297 tonnellate, portando il computo totale della campagna a 670.963 tonnellate, base lavorata. Nonostante la richiesta settimanale, superiore alla norma, il dato complessivo risulta in calo di 8.434 tonnellate (-1,2%) rispetto ad un anno fa. Le importazioni di riso lavorato risultano in aumento del 7,7% rispetto all'anno scorso, mentre le importazioni di riso semigreggio evidenziano un calo dell'8,6%.

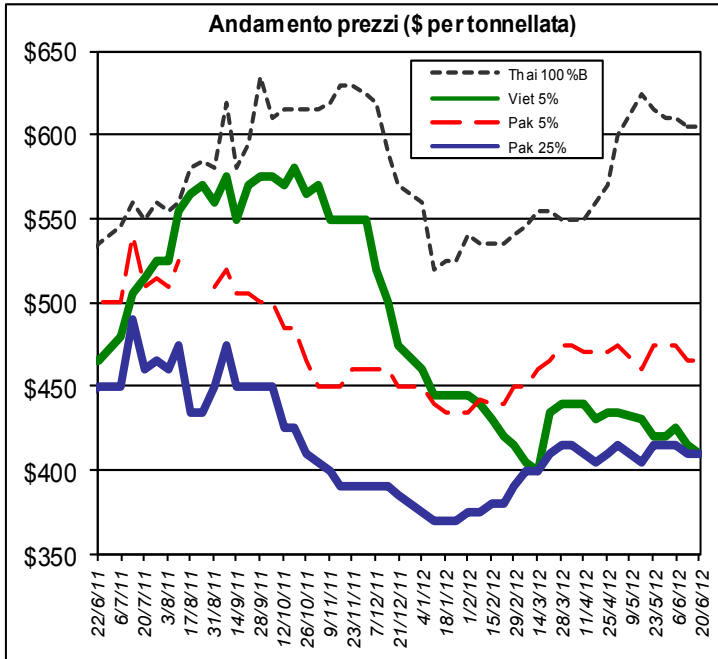
Le esportazioni si attestano a 141.292 tonnellate, base lavorata, con una riduzione di 4.036 tonnellate (-2,8%) rispetto alla scorsa campagna.

Mercati internazionali



Principali quotazioni FOB del riso lavorato

Tasso di cambio 1 € = \$1,2619		
Mercati asiatici rilevazioni del 2/5		
	\$/t	€/t
Thai 100%B	605	479
Vietnam 5%	410	325
India 5%	420	333
Pakistan 5%	465	368
Pakistan 25%	410	325
India Basmati trad.	1.100	872
Altri mercati rilevazioni del 2/5		
	\$/t	€/t
Uruguay 5%	580	460
Argentina 5%	580	460
Brasile 5%	600	475
USA LG 2/4%	557	441
California MG 1/4%	725	575
Egitto 101 6%	N.D.	N.D.



Prezzi In aumento l'USA LG 2/4% (+\$6). In calo il Vietnam 5% (-\$5).

Mondo L'Iraq ha acquistato 40.000 tonnellate di riso lavorato al 5% di rotture dalla Thailandia, 30.000 tonnellate di riso lavorato dall'Uruguay e 30.000 tonnellate di riso lavorato dall'Argentina; è attesa una nuova gara entro il mese di giugno.

Thailandia Fatta eccezione per la fornitura all'Iraq, questa settimana non si registrano vendite di rilievo. Le esportazioni del 2012, aggiornate al 28 maggio, ammontano a 2,86 milioni di tonnellate, in calo di 2,15 milioni di tonnellate rispetto al 2011 (-43%).

Vietnam Il mercato continua a risentire della concorrenza indiana, in particolare per quanto riguarda l'export verso l'Africa Orientale. La speranza degli operatori è rivolta ad una nuova domanda da parte della Cina che, finora, ha acquistato 700.000 tonnellate di prodotto.

India Il Governo indiano ha fissato a 1250 rupie per tonnellata di risone il prezzo minimo di sostegno ai produttori per la campagna 2012/2013, ne consegue un aumento di circa il 16% rispetto al prezzo fissato l'anno scorso che ammontava a 1080 rupie; la decisione è stata presa per compensare l'incremento del costo dei fertilizzanti e dell'energia.

Pakistan Le esportazioni procedono spedite e, a partire dal prossimo anno, potrebbero beneficiare di un accordo commerciale con la Malesia che prevede l'export di prodotti agricoli in cambio di prodotti elettronici.

Usa Ancora una volta gli operatori statunitensi sono rimasti a bocca asciutta per quanto riguarda le aggiudicazioni relative alle forniture all'Iraq; l'export di riso Long grain procede bene solo verso Haiti, per il riso lavorato, e verso il Messico, per il risone.

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

Nessuna segnalazione relativa al riso.

Varie

Politica agricola Ue, Catania: rischio di rinvio per nuova Pac (Fonte: Reuters)

Il ministro delle Politiche agricole Mario Catania ha detto oggi che c'è il rischio che il varo di una nuova Politica agricola comune (Pac) dell'Unione europea slitti di almeno un anno, al 2015. "Un po' di rischio c'è, perché i margini sono strettissimi", ha detto il ministro in un'intervista a Reuters. "L'accordo sulla Pac [per il periodo 2014-2020] si farà soltanto dopo l'accordo sulle prospettive finanziarie, quindi sul bilancio dell'Unione", ha detto Catania. "Mi pare chiaro in questo momento che l'accordo sulle prospettive finanziarie non ci sarà prima di gennaio-febbraio. Quindi vuol dire che nella migliore delle ipotesi l'accordo sulla Pac, che è poi un accordo in codecisione [col Parlamento europeo], ci potrà essere tra febbraio e aprile-maggio, proprio ai limiti estremi, perché poi bisogna fare tutti i provvedimenti applicativi e implementare il sistema", ha detto ancora il ministro.

"Con un calendario di questo tipo un ritardo anche modesto rischia di rendere difficile l'avvio della nuova politica nel 2014", ha aggiunto. Secondo il ministro, nel caso di uno slittamento "ci vorranno delle decisioni di carattere straordinario, sostanzialmente una proroga degli assetti attuali per un anno", e ci potrebbero essere problemi per il cosiddetto "secondo pilastro" della Pac, quello dello sviluppo rurale, per il quale la programmazione è settennale.

La Commissione europea ha presentato le proprie proposte per la riforma della Pac nell'ottobre scorso. L'idea di Bruxelles è quella di mantenere sostanzialmente lo stesso livello di spesa, 55 miliardi l'anno, fino al 2020, modificando però la politica delle sovvenzioni alle aziende di grandi dimensioni e ponendo tra l'altro obiettivi ambientali agli agricoltori.

Secondo la stessa Ue, la riforma priverebbe l'Italia di fondi per 285 milioni di euro. Ma al ministero dell'Agricoltura e alle associazioni di settori non piace neanche il capitolo del cosiddetto greening, o meglio i costi previsti dal "rinverdimento" di alcune aree agricole, e l'Italia ha già chiesto modifiche.

In Vietnam aumenta il riso di qualità (Fonte: vietnamnet)

Secondo la Vietnam Food Association (VinaFood) diverse imprese agricole si stanno orientando verso la produzione di varietà di riso di maggior qualità al fine di soddisfare l'aumento della domanda, sia interna che estera, per questo tipo di prodotto. Negli ultimi mesi la domanda estera di riso di minor qualità è diminuita parecchio, contestualmente sul mercato interno si è registrato un incremento della domanda per il riso di maggior qualità.